

Mauro Gonella

# L'ALFAZETA DEI TUOI SOGNI

ovvero

Ventuno piccole strane storie  
alla penombra della logica



*Edizioni Angolo Manzoni | Racconti*

Edizioni Angolo Manzoni  
GRANDI CARATTERI

Mauro Gonella

L'AlfaZeta  
dei tuoi sogni  
ovvero:

Ventuno piccole strane storie  
alla penombra della logica

*Vorrei dedicare questo libro  
al bambino della copertina  
e a colei che l'ha fatto nascere*

## PROLOGO

- Papà mi racconti una storia?

- Uff!

- Dài, papà, solo una...

- Va be', scegli un libro che te ne leggo un pezzo.

- Ma no, papà, perché non me la inventi tu?

- Sei pazzo Luca? Dove credi che riesca a trovare la fantasia per inventarmi una storia?

- Ok, ok. Peccato, però. Pensavo che il mio grande papà fosse capace di inventarne tante di storie. Invece... neanche una.

- Vorresti dire che ti ho deluso?

- No, no. Però...

La sera dopo.

- Luca, tesoro, vieni un po' qua...

- Che c'è papà? Ti è venuta in mente una storia?

- Più o meno, amore mio. Hai un po' di tempo?

- Tutto il tempo che vuoi, papà.

- Lo sai quante sono le lettere del nostro alfabeto?

- Ventuno. Perché?

- Siediti qua con calma e ascolta.

## **Annullamento**

### *Zero*

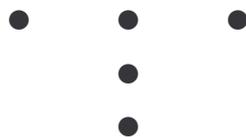
Secondo una delle tre teorie più accreditate riguardanti la fine dell'Universo, quella dell'Universo Congelato, l'attività di tutti i corpi stellari che brillano di luce propria finirà, bloccando di fatto l'espansione centrifuga dell'Universo stesso. Infatti, non essendoci formazione di nuove stelle al centro dell'Universo si avrebbe un processo fisico di combustione stellare «a scadenza», in quanto la vita degli astri non è eterna.

Faccio ormai questo mestiere da più di trent'anni. Molto poetico, in fin dei conti. Guardo le stelle per lavoro esattamente come le guardavo da diciottenne, con la stessa meraviglia, con lo stesso ardore, con il medesimo stupore di chi le vede ogni sera con nuovi occhi.

Lessi per la prima volta di uno strano fenomeno stellare su una sconosciuta rivista di astrofisica inglese. Una stella aveva misteriosamente cambiato la sua posizione ed aumentato la sua luminosità. Mi documentai su internet e accantonai lo strano fenomeno in un angolo della mia mente.

Secondo un'altra teoria sulla fine dell'Universo esso continuerà a espandersi all'infinito, facendo nascere sempre nuove stelle nel suo ipotetico centro e consumando quelle più vecchie alla sua periferia.

La terza volta che lessi dello strano fenomeno dello spostamento immotivato di stelle nella volta celeste era ormai su tutti i giornali, anche quelli non scientifici. Questo era dovuto al fatto che ormai le stelle che avevano modificato la propria posizione erano ben cinque. Inoltre la loro nuova collocazione nel cielo notturno era più che singolare: tre erano perfettamente allineate lungo un asse orizzontale e le altre due si collocavano, lungo un asse verticale che partiva dalla stella centrale.



Inoltre la luminosità delle stelle era triplicata, così da renderle uno spettacolo veramente unico per tutti coloro che alzavano gli occhi al cielo notturno, cioè tutti gli abitanti della Terra.

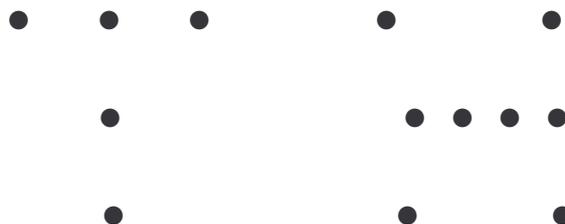
Una terza, affascinante teoria sulla fine dell'Universo è il cosiddetto Respiro Cosmico. In pratica ci sarà un'alternanza di espansione dell'Universo (tuttora in atto) dovuta al Big Bang iniziale ed una successiva contrazione, il Big Crunch, dovuta alla forza centripeta o di

gravità che tutti i corpi esercitano tra loro. Alla fine di questa contrazione ci potrebbe essere un nuovo Big Bang e così via, all'infinito.

Ormai è diventato un fenomeno di massa, di costume. Sta modificando alcune religioni, ne sta facendo nascere di nuove, è praticamente diventato l'argomento di conversazione che maggiormente dilaga in ogni strato sociale, prendendo posto dell'Effetto Serra e del buco nell'ozono. Gli scienziati di tutto il mondo stanno letteralmente impazzendo.

Oramai numerosissime altre stelle si sono spostate dalla loro originaria collocazione, e senza alcuna spiegazione scientifica, si sono allineate a fianco delle precedenti, aumentando a dismisura la propria luminosità.

La nuova posizione è quella di due segmenti paralleli uniti da un terzo, orizzontale, che congiunge le due stelle centrali dei segmenti verticali.



Siamo al panico più totale. Le genti di ogni paese e nazionalità hanno milioni di congetture su questo fenomeno. Però non sono né più né meno valide di quelle degli scienziati che stanno studiando il caso. Insomma nessuno sembra capirci alcunché.

Io ci ho rinunciato da parecchi mesi. Sento come un presagio di sciagura imminente nell'aria e non so darmene una motivazione razionale.

Stasera sono qui a guardare i cartoni animati con mio figlio di sette anni. Sopra lo schermo del televisore davanti a me c'è una immensa finestra panoramica, al cui centro troneggiano le nuove stelle del nostro rinnovato firmamento.

Il cartone animato della Warner Bros. finisce come sempre con lo schermo che si rimpicciolisce a cerchio intorno al protagonista e la scritta THAT'S ALL FOLKS! in basso. Vuol dire più o meno «È finito tutto, ragazzi!»

Sovrappongo mentalmente l'immagine del cartone animato a quella delle stelle ma non mi viene in mente nulla di particolare.

Comunque sia, mi chiedo se ci possa essere una quarta teoria sulla fine dell'Universo.

Spengo la televisione e mi viene istintivo spegnere anche la volta stellata. Poi vado a mettere a nanna il mio cucciolo. Mi chiedo quante volte lo potrò fare ancora.

...

# Casualità

## *Effetto farfalla*

Il 29 dicembre 1979, il fisico Edward Lorenz presentò alla Conferenza annuale della *American Association for the Advancement of Science*, una relazione in cui ipotizzava come il battito delle ali di una farfalla in Brasile, a séguito di una catena di eventi, potesse provocare una tromba d'aria nel Texas. L'insolita quanto suggestiva relazione, diede il nome al cosiddetto *Butterfly Effect*, l'Effetto Farfalla.

Nel sud del Texas una gigantesca tromba d'aria causa la distruzione della fattoria del signor Tom Payne, il quale è costretto ad andare a vivere dalla sorella a Boston, fino a quando la sua casa non sarà ricostruita.

La sorella, May Payne, vistasi piombare in casa il fratello, con cui non ha mai avuto un buon rapporto, cede ad un'ennesima crisi di nervi e comincia ad andare da un analista tedesco, Max Vikienk che pratica nello stesso quartiere.

Durante le sedute di analisi Max Vikienk si innamora di May Payne e comunica alla sua precedente fidanzata ucraina, Teliana Bobienca, che il loro rapporto è finito.

Teliana Bobienca, presa dalla disperazione, fa le valigie e si reca a Londra, a casa di un'amica, Pettycoat Silly, la quale, nel recarsi all'aeroporto di Heathrow, mentre

parcheggia, investe un commercialista di Dover, tale Bob Ridobert. Questi, che andava a prendere un volo per New York, a causa di Pettycoat si ritrova con una frattura alla gamba giudicata guaribile in due settimane.

Bob Ridobert ritarda quindi di due settimane la partenza per l'America, e ciò gli permette di entrare in un negozio di antiquariato in Portobello Road, nel quale non sarebbe mai entrato se fosse andato negli USA. Nel negozio compra un ritratto di donna africana che lui stima possa valere qualcosa. La sera stessa lo mette su *E-bay* e lo vende al triplo del prezzo pagato ad un giovane svizzero, Hans Haegel.

Hans Haegel si reca alla posta a ritirare il ritratto due giorni dopo e finisce in coda dietro un ragazzo cinese, di cui si innamora all'istante. I due vanno a convivere il mese dopo nell'appartamento del cinese.

In quell'appartamento Hans nota un dvd del Rio delle Amazzoni e chiede al suo compagno di poterlo guardare. Si innamorano a prima vista dei posti che appaiono nel documentario e si ripromettono di fare un viaggio in quei luoghi appena possibile.

Due settimane dopo il cinese, Hiang Ping, vince alla lotteria 300.000 euro e i due giovani decidono di partire per il Brasile il giorno seguente.

All'aeroporto di Rio De Janeiro vengono scippati da un travestito di quarant'anni. Nel borsellino il travestito trova quasi tutti gli euro vinti da Hiang alla lotteria e pensa che con quei soldi potrà finalmente andare in una clinica di Rio, dove gli cambieranno il sesso.

Tutto felice corre velocemente verso casa per raccontare l'accaduto alla madre e, mentre attraversa il mercato rionale, scivola sulla strada lastricata a causa dei tacchi a spillo. Nell'urto rovescia una cesta di arance. Un'arancia rotola sul selciato fino a un povero bambino, che teneva tra le mani la sua ultima preda, una piccola farfalla catturata lì vicino.

Per poter afferrare l'arancia, il bambino lascia andare la farfalla, che così torna a sbattere le ali.

La farfalla, tale Consuelo, vola via felice e si ricongiunge con un'altra farfalla, di nome Pablito.

Appena la scorge, Pablito apre le ali in gesto di benvenuto:

- Cara Consuelo, finalmente ti vedo di nuovo battere le tue ali stupende. Non sai quanto mi è costato tutto questo. Ho dovuto innanzi tutto scatenare un tornado in Texas...